

Convenzione per la realizzazione del Progetto di servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali – CUP: B61G19000230001

TRA

la Regione Campania, con sede in Napoli alla Via Santa Lucia, 81 – Codice Fiscale: 80011990639 – nella persona della Direttrice Generale della D.G. “Direzione Generale per le Risorse finanziarie”, dott.ssa _____, nata a _____ il _____ e domiciliata per la carica presso la sede della Giunta Regionale, via Santa Lucia n. 81 – Napoli, nominata con; il costituito Dirigente ha, altresì, reso idonea dichiarazione ai sensi dell'art. 6 -bis L. 241/1990 e art. 6, co. 2, D.P.R. n. 62/2013 (prot. n. del) conservata agli atti della U.O.D. 50.13.03;

E

IFEL Campania, Società in house della Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia, 81 – Codice Fiscale e Partita IVA: 06983211217, nella persona del dott. _____, nato a _____ il _____, legale rappresentante (indicare con precisione) nominato con atto pubblico rep. n. _____ del _____, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società, Via S. Lucia n. 81– Napoli. Verificato il documento unico di regolarità contributiva, da cui emerge che la Società risulta regolare con il versamento dei premi e accessori. (Numero Protocollo INPS_..... Data richiesta Scadenzavalidità) e che per IFEL Campania è stata richiesta l'iscrizione presso l'Anagrafe Unica delle Stazioni Appaltanti dell'ANAC in data 26/1/2018, Prot. 0008020, con avvio dell'istruttoria in data 19/10/2018;

PREMESSO che

- a. il progetto “Conti Pubblici Territoriali”, istituito presso l'Agenzia per la Coesione Territoriale, è strumento di monitoraggio dei flussi di finanza pubblica che affluiscono in ciascun territorio, assumendo estrema rilevanza nel supporto alle attività di programmazione regionale;
- b. con la delibera CIPE n. 36 del 3.05.02 “Ripartizione delle risorse per interventi nelle aree depresse triennio 2002-2004 (Legge Finanziaria 2002)” è stato creato un meccanismo premiale in grado di incentivare le Amministrazioni regionali a garantire flussi informativi adeguati alle finalità del progetto;
- c. l'allegato piano operativo rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT) alla delibera CIPE n. 48 del 10.07.2017 ad oggetto: “*Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020, piano operativo “Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT)” “prevede l'attribuzione delle risorse premiali ai nuclei regionali sulla base del soddisfacimento di obiettivi relativi a quattro specifiche condizionalità, concernenti rispettivamente l'organizzazione, la qualità, l'uso dei dati e l'accessibilità” e, “in applicazione dell'art. 1, comma 703, lettera c) della legge n. 190/2014 (legge di stabilità 2015) e della delibera di questo Comitato n. 25/2016, approva il Piano operativo FSC 2014-2020 «Rafforzamento del Sistema dei Conti Pubblici Territoriali (CPT)», di competenza dell'Agenzia per la coesione territoriale - Nucleo di verifica e controllo (NUVEC)»;*
- d. con Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178 del 19/12/2017 si è provveduto a riportare le quote di riparto regionale delle risorse assegnate dalla citata delibera CIPE n. 48 del 10.07.2017 per il periodo 2014-2020, prevedendo che “*Coerentemente con quanto già previsto dalle delibere CIPE n. 19/2008 e n. 19/2013, le risorse assegnate a ciascuna Amministrazione potranno essere utilizzate sulla base di proposte progettuali finalizzate a obiettivi di miglioramento del Sistema CPT individuati in accordo con l'Unità Tecnica Centrale CPT e potranno essere destinate al miglioramento ed alla valorizzazione del personale anche attraverso specifici progetti.*”;
- e. la Deliberazione di Giunta regionale n. 635 del 09/10/2018 ha disposto che le somme assegnate alla Regione Campania per il Rafforzamento del sistema conti pubblici territoriali (CPT) siano utilizzate in conformità della Delibera CIPE n. 48 del 10.07.2017 e del Decreto del Direttore Generale dell'Agenzia per la Coesione Territoriale n. 178 del 19/12/2017, “... *sulla base di proposte progettuali finalizzate a obiettivi di miglioramento del Sistema CPT individuati in accordo con l'Unità Tecnica Centrale CPT e potranno essere destinate al miglioramento ed alla valorizzazione del personale anche attraverso specifici progetti*”, dando mandato, nel contempo, al responsabile pro tempore del Nucleo Regionale dei Conti Pubblici Territoriali,

all'adozione degli atti conseguenziali e di verificare opportunamente, in funzione dei servizi da acquisire, la scelta delle forme organizzative di svolgimento dei servizi di Assistenza Tecnica, tra cui anche quella del modello in house, laddove ricorrano le condizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 (art. 5 e art. 192) previa adeguata valutazione della fattibilità economico finanziaria (efficienza, economicità e qualità del servizio, e sostenibilità organizzativa) della stessa, ovvero provvedendo altrimenti all'acquisizione dei servizi a mezzo opportuno ricorso al mercato o a Convenzioni CONSIP;

- f. l'individuazione di soggetti in house quali attuatori di azioni di AT è stata contemplata anche nel Piano di Rafforzamento Amministrativo (DGR n. 381 del 20/07/2016), che prevede che l'assistenza tecnica possa essere interna, e quindi realizzata attraverso il ricorso a strutture in house competenti *ratione materiae*, coerenti con quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia;
- g. nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 2018.06699073 del 6 novembre 2018, come integrata con note prott. n. 2019.0147909 del 06/03/2019 e n. 2019.0189899 del 25/03/2019 a firma del Responsabile del Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali, è stata richiesta a IFEL Campania, in qualità di Soggetto in house della Regione Campania, la presentazione di una proposta di un'offerta tecnica ed economica sulla base di una analisi dei fabbisogni da cui sono emerse la necessità di svolgere le seguenti attività, ascrivibili a diverse competenze:
 - analizzare preventivamente, di concerto con il Nucleo regionale, i dati CPT con riferimento alla qualità degli stessi come previsto dal Piano Operativo CPT 2014-2020;
 - analizzare i dati CPT relativi alla composizione e al trend della spesa della PA e del SPA in Campania (con un confronto con le diverse articolazioni territoriali del Paese - Centro, Nord e Mezzogiorno - e con la media nazionale);
 - fornire elementi conoscitivi chiari ed aggiornati a quanti – politici, amministratori, studiosi dei fenomeni territoriali – si interrogano sui livelli di spesa (e sua composizione per categoria di soggetto e settore) in Campania e sulle principali politiche di sviluppo attuate nella regione; in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 48/2017 e ai fini della migliore definizione del dato contabile;
 - attivare percorsi di formazione: a favore dei componenti del Nucleo dei Conti Pubblici Territoriali della Regione Campania per il miglioramento della specifica professionalità necessaria al continuo miglioramento della qualità del dato fornito; specifici e mirati a favore dei referenti delle società censite per una migliore e coordinata adesione ai principi contabili e dei dipendenti regionali coinvolti nei processi di definizione ed elaborazione del bilancio regionale, anche per quanto previsto dal D.Lgs. 118/2011 e s.m.i.;
 - diffondere e comunicare, anche attraverso il ricorso ad opendata, i risultati ottenuti sia a fini di ulteriori analisi da parte di soggetti terzi che di policy
- h. con nota prot. 0008020 del 26/01/2018, a firma del Responsabile dell'Anagrafe delle Stazioni Appaltanti e del Responsabile per il controllo e la vigilanza su Enti e Società Partecipate della Regione Campania, è stata presentata all'ANAC, relativamente a IFEL Campania la domanda di iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016, con avvio dell'istruttoria in data 19/10/2018;
- i. con nota prot. n. 316/2019 del 29/03/2019 la Fondazione IFEL Campania ha trasmesso la Proposta acquisita agli atti con prot. n. 2019.207006 del 01/04/2019, per un importo complessivo pari a € 128.601,42 relativamente al periodo 2019/2021;
- j. con relazione acquisita agli atti della Regione Campania con nota prot. n. 2019.0301166 del 14/05/2019 sono state concluse le verifiche relative all'affidamento in house del servizio *de quo* prescritte dal citato art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016;
- k. con nota prot. 2019.0349373 del 03/06/2019 è stato inviato all'Avvocatura Regionale lo schema di Convenzione che definisce i rapporti tra Regione Campania e IFEL Campania. per la realizzazione del progetto *de quo*, parere acquisito agli atti con prot. 2019.0376063 del 13/06/2019;
- l. con D.D. n. ... del

- si è preso atto della proposta progettuale trasmessa da IFEL Campania prot. n. 316/2019 del 29/03/2019, acquisita agli atti con prot. n. 2019.207006 del 01/04/2019, allegata al presente atto;
- si è preso atto della sopra richiamata relazione istruttoria, elaborata, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 50/2016 citato, a conclusione delle attività di verifica inerenti all'affidamento del servizio *de quo* a IFEL Campania., in qualità di società *in house* della Regione Campania;
- si è proceduto ad affidare l'*attuazione del Progetto di servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali*, per un importo pari € 128.601,42 IVA inclusa relativamente al periodo 2019/2021, alla *Fondazione IFEL Campania* in qualità di ente *in house* della Regione Campania, CUP: B61G19000230001, che graverà sui capitoli di spesa nn. U00800, U01344 e U01573, finanziati con fondi FSC dall'Agenzia per la Coesione Territoriale;
- è stato approvato lo schema relativo alla presente Convenzione, che definisce i rapporti tra Regione Campania e IFEL Campania per lo svolgimento del servizio;

TUTTO CIÒ PREMESSO

quale parte integrante e sostanziale – in uno con gli atti progettuali ed il cronoprogramma di cui al successivo art. 4 – della presente Convenzione, che costituisce patto, si conviene e stipula quanto segue:

Articolo 1

Oggetto della Convenzione

La Regione Campania affida a IFEL Campania, che accetta, la realizzazione del progetto allegato – che forma parte integrante e sostanziale del presente atto – presentato il *Progetto* denominato “*Servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali*” -, progetto approvato e ammesso a finanziamento con D.D. n. ... del

Articolo 2

Modalità di espletamento del servizio

Le attività sono espletate in costante raccordo con la Regione Campania – D.G. “*Direzione Generale per le Risorse finanziarie*”, che ne definisce, attraverso la U.O.D. 50.13.03 - “*Programmazione finanziaria ed economica. Supporto al controllo di gestione e analisi dei costi. Conti pubblici territoriali*”, le modalità di svolgimento e si impegna, per quanto di propria competenza, a fornire tutta la documentazione e le informazioni a sua disposizione, utili a IFEL Campania per lo svolgimento delle medesime attività.

Le singole azioni sono attivate sulla base della Pianificazione disposta dalla D.G. Direzione Generale per le Risorse finanziarie e dettagliata nella nota recante l'analisi dei fabbisogni, come concordati tra le Parti, e sono realizzate nel rispetto del relativo cronoprogramma.

Articolo 3

Obblighi di IFEL Campania.

IFEL Campania. si obbliga a garantire:

- la completa e regolare realizzazione delle attività, in conformità con quanto previsto nel progetto allegato e nel Piano operativo di dettaglio;
- il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'adozione di un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per consentire la tracciabilità delle transazioni relative al progetto;
- l'utilizzo di un conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, alle movimentazioni finanziarie afferenti al progetto (pagamenti a favore dei dipendenti, dei consulenti, nonché dei fornitori di beni e servizi);
- la comunicazione alla Regione Campania – D.G. “*Direzione Generale per le Risorse finanziarie*”, attraverso la U.O.D. 50.13.03 - “*Programmazione finanziaria ed economica.*

Supporto al controllo di gestione e analisi dei costi. Conti pubblici territoriali" degli estremi identificativi del citato conto corrente dedicato, entro sette giorni dalla sua accensione o, in caso di conto corrente già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative alle attività di cui alla presente Convenzione, nonché, entro lo stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso, provvedendo altresì a comunicare ogni modifica relativa ai dati trasmessi;

- il rispetto, in caso di acquisizione di beni o, comunque, di affidamento di attività a terzi, delle previsioni di cui al Decreto Legislativo n. 50 del 18 Aprile 2016;
- l'osservanza, in caso di affidamento di consulenze e/o di collaborazioni, dei principi di pubblicità e trasparenza delle procedure e di efficace ed appropriata selezione dei candidati;
- il rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla Legge n. 136 del 13 Agosto 2010 e ss.mm.ii., attraverso:
 - l'effettuazione delle movimentazioni finanziarie esclusivamente mediante bonifico bancario o postale ovvero attraverso l'utilizzo di altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
 - l'indicazione, sugli strumenti di pagamento relativi a ciascuna transazione e, ove obbligatorio, ai sensi dell'art. 11 della Legge n. 3 del 16 Gennaio 2003, del Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa, della dicitura "servizi per il Nucleo regionale Conti Pubblici Territoriali", nonché del Codice Unico di Progetto (CUP);
- l'utilizzo, ai fini della realizzazione del progetto approvato, di personale dotato delle competenze indicate nel progetto medesimo e per il quale sia accertata:
 - l'assenza di situazioni di conflitto di interessi, anche potenziale, con l'incarico ricoperto ai fini del progetto;
 - l'assenza di stato di incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, ai sensi della normativa vigente;
 - l'assenza di condanne penali, anche non passate in giudicato, di procedimenti penali in corso ovvero di procedimenti per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione in corso, di precedenti giudiziari tra quelli iscrivibili nel casellario giudiziale e di indagini preliminari in corso;
- l'individuazione del responsabile del progetto e la comunicazione del suo nominativo alla Regione Campania – D.G. "Direzione Generale per le Risorse finanziarie";
- il rispetto del cronogramma, anche con riferimento alla tempistica prevista per la realizzazione delle singole attività;
- il costante raccordo, nel corso dell'intero periodo di vigenza della presente Convenzione, con la Regione Campania – D.G. "Direzione Generale per le Risorse finanziarie", con l'impegno ad adeguare i contenuti delle attività ad eventuali indirizzi o a specifiche richieste formulate dalle citate Direzioni Generali;
- la comunicazione tempestiva alla Regione Campania – D.G. "Direzione Generale per le Risorse finanziarie", in merito a qualsiasi evento di cui venga a conoscenza che possa creare ritardi o riguardi comunque l'implementazione del progetto;
- l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- la corretta gestione, classificazione e conservazione della documentazione relativa agli atti amministrativi e contabili di ciascuna operazione.

L'inosservanza degli obblighi di cui sopra è ipotesi di risoluzione contrattuale.

Eventuali beni acquistati da IFEL Campania. attraverso affidamenti oggetto della presente Convenzione sono di proprietà della Regione Campania; tali beni, una volta inventariati, sono concessi ad IFEL Campania in comodato d'uso gratuito.

Articolo 4

Durata e termini

L'efficacia della presente Convenzione decorre dalla sua sottoscrizione e ha durata di tre anni, fatte salve eventuali proroghe temporali non onerose che dovessero rendersi necessarie per eventi non previsti e non prevedibili.

IFEL Campania si intende vincolata, ai sensi della presente Convenzione, sino al completo espletamento delle attività previste e pianificate, secondo il cronoprogramma approvato.

Articolo 5

Variazioni alla prestazione

Eventuali variazioni che si dovessero rendere necessarie in corso d'opera, rispetto ai contenuti del progetto allegato ed al Piano Operativo di dettaglio, dovranno essere concordate preventivamente con la Regione Campania – D.G. “Direzione Generale per le Risorse finanziarie” e comunicate da IFEL Campania in forma scritta.

In ogni caso, le variazioni, che dovranno essere formalmente approvate dalla D.G. “Direzione Generale per le Risorse finanziarie”, quale beneficiaria del servizio, e non potranno comportare modificazioni in aumento del corrispettivo.

Si potrà concordare lo sviluppo di nuovi moduli aggiuntivi di intervento, sempre per meglio conseguire gli obiettivi progettuali di utilizzo dei dati Conti Pubblici Territoriali attraverso ulteriori azioni ed attività, purché coerenti con quelle svolte ed in corso e con il perseguimento di detti obiettivi, prevedendo una eventuale revisione del corrispettivo di progetto indicato al successivo art. 6.

Articolo 6

Corrispettivo

A fronte della realizzazione delle attività di cui all'articolo 1, la Regione Campania si impegna a corrispondere a IFEL Campania un corrispettivo di Euro € **128.601,42, IVA inclusa** compensato di tutti gli oneri imposti con la presente Convenzione e per tutto quanto occorre per fornire la prestazione compiuta in ogni sua parte, in conformità con il progetto approvato.

Il corrispettivo copre esclusivamente i costi ammissibili, vale a dire le sole spese che:

- a. sono connesse all'attuazione del progetto, sono pertinenti e rispondono ai principi della sana gestione finanziaria, con particolare riferimento ai principi della convenienza economica e del rapporto tra costi ed efficacia;
- b. sono sostenute nel rispetto delle disposizioni specifiche enunciate nella presente Convenzione.

Articolo 7

Modalità di rendicontazione

La rendicontazione dei costi indiretti da parte di IFEL Campania avviene applicando un tasso forfettario del 15% ai costi diretti ammissibili per il personale, in analogia a quanto previsto dall'art. 68 paragrafo 1 lett. b) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

Ai fini del comma precedente, si intendono per:

- a. costi indiretti quei costi che non sono o non possono essere collegati direttamente ad un'attività specifica di IFEL Campania;
- b. costi per il personale quei costi, chiaramente identificabili, derivanti da un accordo tra il datore di lavoro ed il lavoratore per il personale interno o da contratti di prestazione di servizi per il personale esterno, in analogia a quanto previsto dalla Guida alle opzioni semplificate in materia di costi della Commissione EGESIF 14-001 7, punto 2.2.2.

Il costo del personale – costi diretti ammissibili – che costituisce la base di calcolo dei costi indiretti, deve essere adeguatamente documentato e il relativo importo, così come il calcolo per determinare la quota dei costi indiretti imputabile al progetto, deve essere indicato nella documentazione di rendicontazione del costo del personale.

Qualora i costi diretti ammissibili di personale dovessero essere, per qualsiasi ragione, diminuiti (anche a seguito di una rettifica finanziaria), verrà proporzionalmente ridotto l'ammontare forfettario dei costi indiretti.

La determinazione dei costi indiretti con il metodo forfettario dovrà essere accompagnata dalla dichiarazione, da parte di IFEL Campania, che i costi diretti ammissibili di personale sostenuti non sono stati duplicati ed utilizzati per altri progetti finanziati.

Tutte le altre voci di costo andranno rendicontate a costi reali, in analogia a quanto previsto dall'art. 67 paragrafo 1 lett. a) del Regolamento (UE) n. 1303/2013.

I costi del presente articolo sono, comunque, ricompresi nell'ambito del corrispettivo onnicomprensivo come quantificato all'art. 6 della presente Convenzione.

Articolo 8

Modalità di erogazione

Il corrispettivo di cui all'articolo 6 dovuti dalla Regione a IFEL Campania sarà liquidato nel rispetto delle previsioni normative sulla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. n. 136/2010 e smi, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Pareggio di Bilancio secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta regionale; la relativa liquidazione sarà eseguita entro 30 giorni dal ricevimento della fattura elettronica, con le modalità di seguito indicate:

1. **anticipazione** del 20% dell'importo su base annuale, come indicato nell'Offerta tecnica ed economica prot. n. 316/2019, acquisita agli atti della U.O.D. 50.13.03 con prot. n. 2019.0207006 del 01/04/2019. L'anticipazione sarà successiva alla stipula della presente Convenzione, previa approvazione del Piano Operativo di Dettaglio e del Gruppo di Lavoro da impegnare da parte della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie. A seguito di tale approvazione IFEL Campania sarà autorizzata alla presentazione di fattura elettronica redatta nei modi di legge, accompagnata da richiesta di anticipazione con indicazione del CUP, del titolo del progetto, dei riferimenti della Convenzione, nonché degli estremi del conto corrente dedicato sul quale effettuare l'accredito;
2. **pagamenti intermedi**, ciascuno di importo fino al 60% del corrispettivo su base annua, previa richiesta di pagamento intermedio, espressamente approvata dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, con presentazione della seguente documentazione:
 - relazione sulle attività svolte nel periodo di riferimento, con indicazione dello stato di avanzamento del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario anche in relazione al Piano Operativo di dettaglio;
 - dichiarazione attestante:
 - la coerenza delle attività svolte nel periodo di riferimento con il progetto ammesso al finanziamento;
 - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute nel periodo di riferimento ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
 - le spese effettivamente sostenute – che, in analogia al disposto dell'articolo 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, devono corrispondere a pagamenti effettuati e giustificati da fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente – con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento, raggruppate in idoneo prospetto di riconciliazione;
 - documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese che, nel periodo di riferimento, sono state effettivamente sostenute;
 - documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure poste in essere nel periodo di riferimento, in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
 - prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico del Piano Operativo;

- *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati nel periodo di riferimento e della documentazione presentata;
- eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

IFEL Campania. procede alla emissione delle fatture elettroniche relative ai pagamenti solo a seguito di comunicazione, da parte della Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, dell'avvenuta positiva verifica della suddetta documentazione e della approvazione delle attività svolte.

3. **saldo** del corrispettivo annuo, previa richiesta di saldo e rendicontazione del 100% delle spese afferenti al progetto, con consequenziale presentazione della seguente documentazione:

- relazione finale sulle attività svolte, che dia conto dello svolgimento complessivo del progetto, in termini di attività realizzate, risultati conseguiti e avanzamento finanziario, e rechi l'indicazione della data effettiva di conclusione delle attività;
- dichiarazione attestante:
 - la coerenza delle attività svolte con il progetto ammesso al finanziamento;
 - la regolarità amministrativa e contabile delle spese sostenute ed il rispetto delle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia, ivi inclusa l'assenza di doppio finanziamento delle spese esposte;
 - le spese effettivamente sostenute, con elenco dei titoli di spesa (numero, importo, oggetto e data) e dei relativi titoli di pagamento;
- documentazione amministrativo-contabile relativa alle spese effettivamente sostenute, in analogia quanto previsto dall'articolo 131 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- documentazione amministrativo-contabile attestante la regolare esecuzione delle procedure in caso di acquisizione di beni e servizi (preventivi, contratti ecc.);
- prospetto di riconciliazione tra le prestazioni oggetto di rendicontazione e le corrispondenti voci del quadro economico di progetto;
- *timesheets* del personale interno e dei professionisti esterni, con indicazione delle giornate/uomo impiegate e report dettagliato delle attività svolte nel periodo di riferimento;
- copia su supporto informatico di tutti i prodotti realizzati e della documentazione presentata;
- eventuale documentazione, ivi compresa quella fotografica, attestante il rispetto degli adempimenti in materia di pubblicità.

IFEL Campania procede alla emissione della fattura elettronica relativa al saldo solo a seguito di comunicazione, da parte della Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, dell'avvenuta positiva verifica della suddetta documentazione, nonché di valutazione di conformità, al fine di accertare che il progetto, in termini di prestazioni, obiettivi e caratteristiche tecniche, economiche e qualitative, sia stato realizzato ed eseguito nel rispetto delle previsioni di cui alla presente Convenzione e di tutto quanto concordato in sede di affidamento.

In questa fase, è possibile procedere anche al rimborso di fatture non pagate, a condizione però che IFEL Campania. si impegni ad attestarne e dimostrarne il pagamento entro e non oltre il termine di 30 giorni dall'accredito del saldo stesso.

In tal caso, fermo restando che le spese effettivamente sostenute e rendicontate al momento della richiesta di erogazione del saldo devono essere almeno pari al 100% degli importi già ricevuti (anticipazione e pagamenti intermedi), la richiesta di pagamento deve essere corredata anche della dichiarazione attestante il suddetto impegno.

In coerenza anche con la normativa vigente in materia di tracciabilità e scissione dei pagamenti, tutte le fatture devono essere intestate ed inoltrate a “*Regione Campania – Direzione Generale per le Risorse Finanziarie – Centro Direzionale Isola C5 – 80143 Napoli*”.

In ottemperanza alla normativa vigente in materia di *split payment*, la Regione Campania corrisponderà a IFEL Campania i soli corrispettivi imponibili; le quote relative all’IVA saranno invece versate direttamente all’Erario.

Articolo 9

Utilizzo dei materiali prodotti

I materiali, in formato cartaceo ed informatico, elaborati nel corso della realizzazione del progetto sono di esclusiva proprietà della Regione Campania, che ne dispone la pubblicazione e la diffusione. Utilizzazioni e revisioni di tale materiale diverse da quelle previste nel corso delle attività progettuali, vanno espressamente autorizzate dalla Regione Campania.

Articolo 10

Risoluzione

La Regione Campania, fatto salvo il controllo analogo esercitato dagli uffici competenti, può, in qualsiasi momento, effettuare controlli e verifiche, anche presso la sede, gli uffici e le unità operative di IFEL Campania. e richiedere gli elementi, i dati e le informazioni necessari all’accertamento della correttezza e completezza dello svolgimento delle attività affidate.

Fermo restando quanto previsto dalle disposizioni generali di cui al codice civile (art. 1453 e ss.) e salvo in ogni caso il diritto al risarcimento del danno, la Regione Campania ha altresì il diritto, ai sensi dell’art. 1455 c.c., di risolvere la presente Convenzione nei seguenti casi:

- abbandono o sospensione delle attività per fatto di IFEL Campania.;
- cessione, anche parziale, della presente Convenzione;
- gravi e reiterate inadempienze nell’esecuzione delle prestazioni;
- inadempienze che compromettono l’immagine della Regione;
- inosservanza degli obblighi di cui all’articolo 3 della presente Convenzione.

Articolo 11

Recesso

La Regione Campania può recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con la presente Convenzione nei confronti di IFEL Campania, qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all’atto della stipula della Convenzione medesima e ne rendano impossibile o inopportuna la sua conclusione.

La Regione Campania si riserva la facoltà di recesso qualora IFEL Campania non dovesse rispettare i termini, le condizioni, le modalità di attuazione e/o i livelli di qualità delle attività previste dalla presente Convenzione.

In caso di recesso, sono comunque riconosciute a IFEL Campania le spese eventualmente sostenute e gli impegni vincolanti assunti a fronte di attività già svolte alla data di comunicazione del recesso stesso.

Dalla data d’efficacia del recesso, IFEL Campania è tenuta a cessare tutte le prestazioni, assicurando che tale cessazione non comporti danno alcuno alla Regione.

IFEL Campania rinuncia, ora per allora, a qualsiasi pretesa risarcitoria e ad ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso spese.

Articolo 12

Clausola di manleva

IFEL Campania terrà sollevata ed indenne la Regione Campania da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni, riserve e pretese, sia nei confronti delle imprese di noleggio o fornitura che verso terzi, in ordine a quanto abbia diretto e

indiretto riferimento all'attuazione della presente Convenzione. Nessuna responsabilità potrà derivare alla Regione nei confronti del personale utilizzato da IFEL Campania nell'espletamento delle attività.

Articolo 13

Osservanza di norme sulla sicurezza del lavoro

IFEL Campania è unico responsabile nei confronti del personale impiegato e dei terzi nell'espletamento del servizio. Essa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e ad osservare la normativa vigente sotto ogni profilo, compresi quello previdenziale e della sicurezza. Le prestazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto di tutte le norme vigenti in materia di prevenzione degli infortuni, igiene, sicurezza e salute durante il lavoro, con particolare riferimento al Decreto Legislativo n. 81 del 09 Aprile 2008.

Si fa espresso rinvio alle disposizioni del Codice di Comportamento approvato con deliberazione di Giunta Regionale della Campania n.544 del 29.08.2017, pubblicata sul B.U.R.C. n.74 del 9.10.2017, di cui la Regione Campania chiede che ne sia assicurato il rispetto prevedendo l'inserimento di "apposite disposizioni o clausole di risoluzione o decadenza del rapporto in caso di violazione degli obblighi" da esso derivanti.

Articolo 14

Clausola Anti Pantouflage

Ai sensi dell'art. 53 comma 16 ter del Decreto Legislativo n. 165 del 30 Marzo 2001 e ss.mm.ii., IFEL Campania si obbliga a non concludere contratti di lavoro subordinato o autonomo o comunque a non attribuire incarichi ad ex dipendenti regionali che si trovino nella condizione di limitazione temporale della libertà negoziale, pena la nullità di tali contratti. Tale limitazione riguarda i dipendenti che, avendo esercitato, negli ultimi tre anni di servizio, poteri autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione regionale, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri.

Articolo 15

Assenza di incompatibilità

IFEL Campania si obbliga ad acquisire dalle risorse umane impiegate per l'espletamento del servizio apposita dichiarazione di assenza di incompatibilità nella quale si attesti:

- di essere esente da qualsiasi rischio di conflitto di interessi rispetto alle attività del Sistema Conti Pubblici Territoriali del Nucleo regionale della Campania;
- di non incorrere in alcuna delle cause di incompatibilità e di astensione previste per l'attuazione delle iniziative cofinanziate dal Piano operativo FSC 2014-2020 Rafforzamento del sistema Conti Pubblici Territoriali (CPT), di competenza dell'Agenzia per la coesione territoriale -Nucleo di verifica e controllo (NUVEC);
- di non aver subito condanna alcuna, anche con sentenza non passata in giudicato, per reati che comportino la perdita o la cessazione della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- di non avere contenziosi pendenti con la Regione Campania afferenti all'incarico.

IFEL Campania si obbliga altresì a verificare tutte le forme di incompatibilità che possano generarsi anche con altre eventuali commesse disposte dall'Amministrazione regionale procedendo, nel caso, alle dovute segnalazioni

Art. 16

Riservatezza

IFEL Campania si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al GDPR - Regolamento Ue 2016/679.

Articolo 17

Rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto nella presente Convenzione, si fa riferimento a quanto stabilito in materia, per quanto applicabile, dalla vigente legislazione comunitaria, nazionale e regionale.

Articolo 18

Foro competente

Per ogni controversia conseguente che dovesse sorgere in relazione all'interpretazione, applicazione ed esecuzione della presente Convenzione è competente in via esclusiva il Foro di Napoli (art. 29 c.p.c.). E', in ogni caso, escluso il ricorso alla competenza arbitrale.

Articolo 19

Obblighi nascenti dal Protocollo di legalità

In riferimento al Protocollo di Legalità sottoscritto fra la Regione Campania e la Prefettura di Napoli in data 01/08/2007, pubblicato sul BURC n. 54 del 15/10/2007, le parti si obbligano al rispetto delle norme ivi contenute, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte.

Articolo 20

Comunicazioni e scambio di informazioni

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni tra la Regione Campania e IFEL Campania devono avvenire a mezzo posta elettronica certificata.

Tutti gli atti allegati alla presente Convenzione sono custoditi presso la U.O.D. 50.13.03 della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie.

Art. 21

Imposte e spese

Il presente contratto, stipulato a mezzo di scrittura privata, sottoscritto a mezzo di firma digitale, nelle forme previste dalla legge, in forma privata, non ricorrendo l'obbligo alla sottoscrizione da parte del Segretario della Giunta Regionale in qualità di Ufficiale Rogante ha ad oggetto prestazioni soggette ad I.V.A. e sarà oggetto di registrazione soltanto in caso di uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131 e dell'art. 1, lett. b), della Tariffa Parte II

Articolo 22

Modalità di sottoscrizione

La presente Convenzione è firmata digitalmente e scambiata tramite posta elettronica certificata.

Letto, confermato e sottoscritto.

Per la Regione Campania

Per IFEL Campania.

La Direttrice Generale per le Risorse Finanziarie

A norma dell'art. 1341 comma 2 del codice civile, le parti specificamente approvano gli articoli 10, 11 e 12 della presente Convenzione.

Per la Regione Campania

Per IFEL Campania.

La Direttrice Generale per le Risorse Finanziarie
